

LE MOSTRE  
in Italia ROMA

1



2

1 Tappeto persiano, cm 100x87 (Museo tessile, Lione). 2 Hans Haacke, *Blue sail*, 1964-65, vela, ventilatore, cm 340x320.

## Tappeti volanti e altre magie da Benozzo a Boetti

DI ROSSELLA FARINOTTI

**A**Roma, nella storica sede dell'Accademia di Francia di Villa Medici, è aperta fino al 21 ottobre la mostra *Tapis volants*. Protagonista il tappeto come oggetto storico, d'uso quotidiano, dai tappeti da preghiera al tappeto-giardino, ma anche come simbolo di magia e nomadismo. Nonché ispirazione per gli artisti, dal maestro del Quattrocento **Benozzo Gozzoli** ai contemporanei **Alighiero Boetti**, **Marijke van Wierland** e **Hans Haacke**.

**ARAZZI, VIDEO, INSTALLAZIONI.** Curata da Philippe-Alain Michaud del Centre Pompidou, *Tapis volants* segue l'evoluzione del tappeto da est (il termine "tappeto volante" ha origine orientale) a ovest. Nelle sale di Villa Medici sono raccolte **40 opere**. Il Chintamani bursa della Turchia del XVI secolo o un arazzo dell'Uzbekistan risalente al XVIII secolo dialogano con lavori contemporanei come le elaborate mappe di Boetti, il pavimento minimal di **Carl Andre**, o ancora l'installazione con ventilatore e velo di Haacke. Senza ordine cronologico o di stile, il tappeto è rappresentato ironicamente da **Pierre Malphettes** che vi aggiunge delle rotelle o nell'autoritratto su tappeto volante di **Urs Lüthi**. In mostra un video di **Rebecca Digne**, un'installazione del lituano **Žilvinas Kempinas** e un tappeto di trucioli di matita rossa di **Taysir Batniji**. La mostra è realizzata con la collaborazione del museo tessile di Lione, lo Jacquemart-André e l'etnografico del quai Branly. ■

**TAPIS VOLANTS.** Roma, Villa Medici, Accademia di Francia (via della Trinità dei Monti 1, tel. 06-67611). Fino al 21 ottobre.